



COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna
Piazza Garibaldi, 1 - Cervia
Tel. 0544-979111 Fax 0544/72340
www.comunecervia.it



Vista la deliberazione G.C. n. 255 del 17/11/2009, immediatamente esecutiva, con la quale si autorizzava il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo in materia di salario accessorio;

Viene sottoscritto in data 17/12/2009 il seguente accordo

Il giorno 27 ottobre 2009 alle ore 09,00 presso la Sede Municipale del Comune di Cervia si sono riunite le Delegazioni di parte pubblica e Sindacale composte come previsto all'art. 10 del CCNL.

LE PARTI

Sottoscrivono la seguente ipotesi di contratto integrativo decentrato 2008.

Preso atto che:

- In data 07.02.2008 con det. n. 87 il Direttore Generale provvedeva alla costituzione del fondo **per le risorse decentrate** quantificando le risorse in **€ 1.046.690,87** in base alle disposizioni degli articoli 31 e 32 del CCNL 2002-2005 per l'anno 2008 e in base alle disposizioni normative vigenti;

- Con Determinazione Dirigenziale del DG n.1324 del 31.10.2008 provvedeva a modificare e integrare definitivamente il fondo;

- Con determina dirigenziale n. 973 del 30/07/2009, a seguito di delibera n. 180 del 21/07/2009, provvedeva ad integrare ulteriormente la parte stabile del fondo risorse decentrate 2008;

Dato atto che:

- Nel corso del 2008 ha avuto corso la trattativa sindacale e si è concretizzata nel CCDI del 20.05.2008 sulle indennità di salario accessorio e sul progetto di miglioramento della Polizia Municipale;

Valutato:

- che in data 14.07.2008 è stato siglato il CCDI in materia di Peo per l'anno 2008;

- che in data 03/03/2009 è stato siglato il CCDI in materia di produttività per l'anno 2008;

Vista la comunicazione del Direttore generale alle OO.SS del 31.10.2008 in merito all'aumento della percentuale delle economie del part-time derivanti dall'applicazione del comma 59, art.1 della legge 662/96 per effetto della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, calcolate al 100%, a valere per il periodo dal 01.01.2008 al 25.06.2008;

Valutato che le **le risorse decentrate stabili** per l'anno 2008 ammontano a **€ 850.701,65**, così dettagliato (allegato 1):

importo storicizzato ai sensi dell'art.31 comma 2 del CCNL 22/01/2004 con le integrazioni di cui all'art.32 commi 1 e 2	- € 742.827,73
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

1

- ricalcolo risorse part-time pre 1999	- € 5.225,47
- Le risorse di cui sopra sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio ai sensi art. 4 c.2 C.C.N.L. del 5/10/2001:	
- Per gli anni precedenti	- € 27.381,19
- Per l'anno in corso	- € 15.547,93
- Visto la dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 2004-2005 sottoscritto in data 9/05/06, l'importo delle risorse stabili, è incremento del differenziale PEO riconosciute a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione per un importo pari	- € 6.591,00
- Differenziale PEO CCNL del 2006-2007	- € 10.859,33
- Integrazione 0,6% monte salari anno 2005 ai sensi dell'art. 8 comma 2 del CCNL 11.04.2008	- € 42.239,00
- Integrazione 0,5% monte salari anno 2003 ai sensi dell'art. 4 comma 1 del CCNL 09.05.2006;	- € 33.946,00
Totale risorse decentrate stabili	- € 884.647,65

Considerato che le risorse decentrate variabili sono state quantificate in € 621.789,82 così come dettagliate nell'allegato 1 e che comprende le seguenti somme:

2) ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett.d) recepito all'art.6 del Regolamento delle sponsorizzazioni legato all'attivazione di progetti di sponsorizzazione si quantifica un importo di € 15.600,00 il quale è condizionato all'effettivo incasso;

3) ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m) gli eventuali risparmi dell'anno 2007, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1999, quantificati per un importo di € 5.543,00;

5) ai sensi dell'art. 15 comma 5 una somma di € 15.000,00 (presunta riparametrazione in mesi della cifra annua di € 20.000) legata ad un progetto di potenziamento ed intensificazione dell'attività della Polizia Municipale, come da relazione del servizio controllo di gestione in merito al progetto n. 1 (allegato A);

6) ai sensi dell'art. 15 comma 5 una somma di € 50.728,50 legata a progetti del PEG 2008 di miglioramento qualitativo/quantitativo dei servizi, come da relazione del servizio controllo di gestione in merito al progetto n. 2 (allegato B);

7) Visto l'art.31 comma 5 che conferma la precedente disciplina dell'art.17, comma 5 del CCNL 1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio di riferimento:

- Quantificata complessivamente in € 7.460,00 la somma non utilizzata o non attribuita negli esercizi 2006;

- Quantificata complessivamente in € 25.000,00 la somma non utilizzata o non attribuita negli esercizi 2007;

8) ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale quantificate per un importo pari a € **351.859,00**;

Ritenuto di dover diminuire le risorse decentrate variabili per l'importo del salario accessorio corrisposto al personale cessato a seguito di esternalizzazione di servizi (farmacia e cimiteri) quantificato per un importo rispettivamente di € **8.030,22 (farmacia)** e € **17.034,28 (cimiteri)** in conformità a quanto previsto dalla legge n. 69/2009 art. 22 commi 1 e 2;

Riconfermando l'importo delle risorse decentrate pari a € **621.789,82** per un totale complessivo del **fondo risorse decentrate** di € **1.506.437,47**;

Rilevato inoltre di costituire il fondo per le alte professionalità per l'anno 2008 per un importo pari ad € **14.454,00** e cioè lo 0,20% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 c.7 del C.C.N.L. 22/01/04;

Che nel suddetto fondo sono confluiti i risparmi delle risorse destinate alle alte professionalità nell'anno 2007, che le parti hanno, con il CCDI del 21/03/07 relativo alla suddivisione del fondo risorse decentrate per l'anno 2006, deciso di destinare per le medesime finalità, ammonta a € **2.600,00**;

Rilevato l'importo complessivo del fondo per le alte professionalità per l'anno 2008 ammonta a € **17.054,00**;

Preso atto che il fondo delle risorse decentrate 2008 è complessivamente costituito per un importo di € 1.523.491,47;

CONCORDANO

- di integrare, vista l'attestazione da parte del Dirigente servizi Finanziari circa la capacità di bilancio, dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la dirigenza) con una somma pari a € **74.431,67** in aumento delle risorse decentrate variabili, legata a processi di razionalizzazione e riorganizzazione con riserva di verifica successiva da parte del nucleo di valutazione, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL 1.4.1999;

- di assegnare per l'anno 2008 le risorse sia fisse che variabili che costituiscono il fondo per le risorse decentrate così come risulta da scheda allegata parte integrante e sostanziale del presente accordo (allegato 2);

- che la quota relativa al progetto **progetto P.M obiettivo n. 2 (che non potrà superare € 20.000 annui assegnati nell'accordo)** e la quota di € **50.728,50** legata a progetti peg 2008 saranno rese disponibili in funzione dei risultati ottenuti nell'ambito di realizzazione dei progetti allegati alla determinazione dirigenziale n. 1324 del 31.10.2008 di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2008, nella misura certificata dal nucleo di valutazione sulla base degli indicatori negli stessi progetti previsti.

- Che la somma di € **68.000** è destinata alle PEO al fine di dare attuazione per l'anno 2008 all'accordo sottoscritto il 14.07.2008;

- che alle Posizioni organizzative individuate in base agli accordi pregressi venga destinata una quota di € **32.000** per indennità di posizione e € **8.000** di risultato;

- di assegnare al gruppo di progetto la somma di € **11.582,30** destinata inizialmente all'incarico di PO;

- di destinare alla produttività dei dipendenti, in aggiunta all'importo complessivo del 2007, una somma pari al 10% dell'importo del 2005 per totali € **216.000**;

- che per dare esecuzione all'accordo siglato in data 20.05.2008 in materia di salario accessorio si destinano le somme di € 48.000 per l'indennità di responsabilità, € 133.689,17 per l'indennità di turno, € 300 per reperibilità, € 15.000 per indennità di rischio, € 27.500 per disagio (€ 19.538 per disagio dipendenti e € 7.962 per vigili periodo genn-aprile), € 300 per maneggio lavori;

- che per quanto riguarda gli incentivi legati all'obiettivo 1 del progetto di potenziamento e intensificazione della P.M. si destinano € 28.000;

- che le somme non assegnate, vengano destinate al finanziamento del fondo per le alte professionalità e che le somme non destinate relative al fondo per le alte professionalità saranno rese disponibili per l'anno 2009 per le medesime finalità;

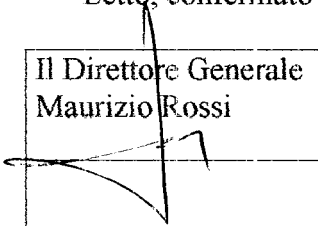
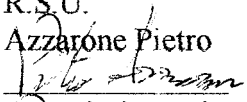
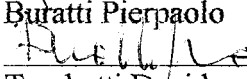
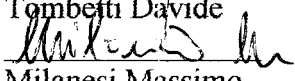
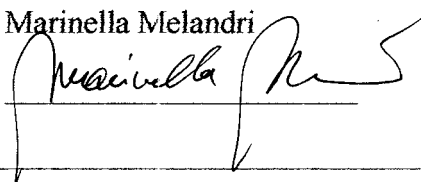
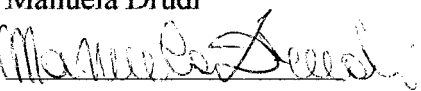
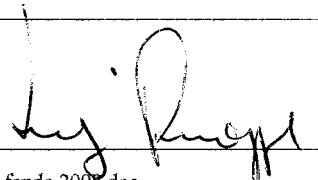
- che le somme eventualmente non attribuite complessivamente per finalità del corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo (art. 17 comma 5 CCNL 01/04/1999);

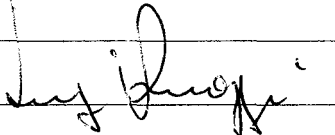
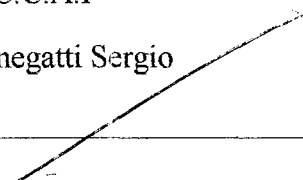
Le parti concordano altresì


- che nel caso le somme destinate, con il presente accordo, ad istituti cui sono connesse indennità predefinite contrattualmente negli importi e nelle modalità di erogazione, non dovessero rivelarsi sufficienti al pagamento delle quote dovute ai dipendenti, potranno essere utilizzate economie accertate a consuntivo su altri istituti contrattuali, fatta eccezione per quelle che per i CC.CC.NN.LL devono essere destinate al medesimo istituto nell'anno successivo.

- Letto, confermato e sottoscritto

Cervia, li 17/12/2009

Il Direttore Generale Maurizio Rossi 	R.S.U. Azzarone Pietro  Buratti Pierpaolo  Tombetti Davide  Milanesi Massimo
	C.G.I.L. - F.P. Marinella Melandri 
	CISL Manuela Drudi 
	U.I.L. - F.P.L. Luigi Ruggeri 

	
	Di.C.C.A.P Menegatti Sergio 



AL 2

COSTITUZIONE

FONDO RISORSE DECENTRATE		2008	note
Anno 2008			
CONTRATTO	DESCRIZIONE		
C.C.N. L. 2004-2005 del 9/5/06	0,50% monte salari 2003 (se entro il 39%)	33.946,00	
C.C.N. L. 2006-2007 del 11/4/08	0,60% monte salari 2005 (se entro il 39%)	42.239,00	
C.C.N. L. 22/01/2004	ART.31 comma 2		
	Importo definito con le integrazioni previste dall'art.32 commi 1 e 2 nell'anno 2004	742.827,73	
	quota ULTERIORE 70% p.t. pre 1999	5.255,47	
C.C.N. L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2		
	Recupero RIA e assegni personali acquisiti al personale cessato anni precedenti	27.381,19	
	Recupero RIA e assegni personali acquisiti al personale cessato ANNO 2008	15.547,93	
C.C.N.L. 2004/2005 del 9/5/06	dichiarazione congiunta n.14 : Differenziale PEO	6.591,00	
C.C.N.L. 2006/2007 del		10.859,33	
	personale cessato farmacia		
	personale cessato cimiteri		
	totale risorse decentrate stabili	884.647,65	
FONDO RISORSE DECENTRATE		VARIABILI	
Anno 2008			
C.C.N. L. 01/04/1999	ART. 15 comma 1 lettera d)		
	somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della legge 449/1997		
	Art. 15 comma 1 lettera e)		
	Economie derivanti dall'applicazione del comma 59, art.1 della legge 662/1996 per effetto della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	101.232,15	

COSTITUZIONE

	Art. 15 comma 1 lettera d) (sponsorizzazioni) N.B. Tale importo è condizionato all'effettivo incasso	15.600,00		
	Art. 15 comma 1 lettera k)			
	Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla			
	incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi			
	secondo la disciplina dell'art. 17			
	* ISTAT	800		
	* INCENTIVO UFFICIO LEGALE	1600		
	* CONTENZIOSO TRIBUTARIO	1200		
	* ORDINE PUBBLICO	10.000		
	* PREVIDENZA P.M.	80793		
	* INCENTIVI LEGGE MERLONI	250000		
	quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	166		
C.C.N.L.	Art. 4 comma 3			
05/10/2001	ICI	7300		
	Art. 15 comma 1 lettera m)			
	risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario a consuntivo 2007	5.543,00		
	Art. 15 comma 2	74.431,67		
	ove sussiste la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale anno 1997			
	Art. 15 comma 5			
	Per aumento delle prestazioni del personale in servizio o attivazione di nuovi servizi (progetto polizia municipale)	15.000,00		
	Per progetti innovativi previsti nel PEG con verifica a consuntivo	50.728,50		
	"			
	consulenza ed incarichi esterni			
C.C. N.L.	Art. 17 comm 5			
14/09/2000	somme non utilizzato o non attribuite nell'esercizio 2006 per PEO			

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

42

SUDDIVISIONE

SUDDIVISIONE FONDO 2008	
FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI	
<i>Fondo risorse decentrate stabili</i>	
progressioni orizzontali e LED	357.000,00
nuove progressioni	68.000,00
<i>totale progressioni</i>	
compensi ex 8° livello non incaricati di P.O. (art.37 c.4)	7.000,00
indennità comparto	137.000,00
Posizioni Organizzative: indennità di posizione	32.000,00
Indennità educatrici art.31 c.7 code	3.100,00
indennità educatrici art.6 c.1 ccnl 5/10/01	1.750,00
inquadramento automatico art.7 NOP	3.175,00
<i>totale fisso assegnato</i>	609.025,00
FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI	
<i>Fondo risorse decentrate variabili</i>	
Posizione Organizzativa indennità di risultato	8.000,00
produttività a progetto	11.582,30
produttività collettiva	135.000,00
aumento produttività 50%	67.500,00
10% SU 2005	13.500,00
responsabilità	48.000,00
responsabilità art. 36 c.2	
Indennità di Turno	133.689,17
indennità di reperibilità	300,00
indennità di rischio	15.000,00
indennità di disagio ALTRI DIP	19.538,00
indennità di disagio VIGILI gennaio - aprile	7.962,00
indennità vigili (fasce crrarie disagiate)	28.000,00
progetto vigili (art. 15 c 5 C.C.N.L. 1999)	17.000,00





lu
A

du
A

AP

SUDDIVISIONE

indennità di maneggio valori	300,00
Art. 15. comma 1 let. K C.C.N.L. 1999	
* previdenza P.M.	80.793,00
* Istat	800,00
* Onorari legale	1.600,00
*Ordine pubblico	10.000,00
* Tributi evasione ICI	7.300,00
* Contenzioso tributario	1.200,00
* Incentivo Legge MERLONI	250.000,00
* notifiche	166,00
<i>totale variabili assegnate</i>	<i>857.230,47</i>
TOTALE FISSO E VARIABILE ASSEGNATO	1.466.255,47
TOTALE FISSO E VARIABILE COSTITUITO	1.506.437,47
RESIDUO FONDO PRINCIPALE (da utilizzare in parte a finanziamento alte professionalità)	40.182,00
Fondino costituito alte professionalità	17.054,00
risorse 2005-2006	
Alte professionalità	
Alte professionalità: indennità di risultato	
<i>totale assegnato</i>	<i>23.290,00</i>
suddiviso	1.523.491,47
costituito	1.523.491,47
somma non assegnata da portare a residuo sul 2009	33.946,00

A11 A

**IPOTESI INCREMENTO RISORSE DECENTRATE VARIABILI AI SENSI
DELL'ART. 15 C. 5 CCNL 01/04/1999 - ANNO 2008 - PROGETTO N. 1
POLIZIA MUNICIPALE**

Premessa:

La normativa di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 prevede la possibilità per gli enti locali di incrementare le risorse decentrate variabili grazie al raggiungimento di specifici miglioramenti dei servizi resi all'utenza (interna ed esterna); al fine di una corretta applicazione della norma contrattuale e di una precisa quantificazione di tali risorse occorre strutturare progetti (particolarmente sfidanti, impegnativi e dal risultato incerto) per il miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi ai quali devono essere associati precisi obiettivi di raggiungimento: vale il principio secondo il quale in cambio di maggiori servizi per l'utenza si utilizza il meccanismo premiante dell'aumento delle risorse a disposizione dei dipendenti che hanno permesso questo miglioramento.

Le risorse, "ragionevolmente" calcolate a preventivo nella strutturazione dei progetti, sono rese disponibili per le liquidazioni sulla produttività dei dipendenti esclusivamente a seguito ed in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi collegati, opportunamente "certificati" a consuntivo dai servizi di Controllo interno e dal Nucleo di valutazione.

Con l'approvazione del PEG 2008 e del relativo PDO è necessario individuare il progetto che risponde alle caratteristiche indicate e calcolarne il budget.

Tra gli obiettivi di sviluppo l'obiettivo n. 10 D "Una città per tutti: riorganizzazione dei servizi espletati dalla Polizia Municipale in funzione delle nuove situazioni sul territorio inerenti gli aspetti di sicurezza e vivibilità della città" risponde a questi requisiti.

Lo scopo è il potenziamento delle attività di polizia municipale attraverso la programmazione di attività aggiuntive in periodi ed in fasce orarie non previste.

La motivazione di questo progetto/obiettivo si fonda sul fatto che nel corso degli ultimi anni sono profondamente mutate le esigenze della cittadinanza cervese in merito alle garanzie del civile vivere comune.

Le esigenze di maggiore coesione sociale, di prevenzione del disagio, di diverso e più intenso presidio del territorio, anche a salvaguardia della particolare vocazione turistica, richiamano l'Amministrazione comunale ad un forte senso di responsabilità, nella molteplicità dei suoi servizi ed in particolare la Polizia Municipale.

In questo contesto si colloca la necessità di garantire una più ampia e visibile presenza sul territorio del personale della Polizia Municipale, anche a scopo preventivo, che presuppone una maggiore partecipazione di tutto il personale alle attività esterne, anche al fine di evitare eccessivi carichi di lavoro per chi tradizionalmente opera all'esterno.

Questo obiettivo si può perseguire sia attraverso l'incentivazione ed una maggiore rotazione del personale sui servizi esterni nei periodi e nelle fasce orarie già ora previste, sia attraverso l'individuazione di attività di presidio del territorio, di controllo, di prevenzione di fenomeni in contrasto con le regole e con i principi di civile convivenza da effettuarsi in periodi ed in fasce orarie aggiuntive a quelle ordinarie e da concordarsi.

Tale progetto complessivo viene sostenuto da risorse appositamente stanziare e collegate alle nuove ed aggiuntive prestazioni.

La sostenibilità del progetto si fonda principalmente su una forte capacità organizzativa e programmatica del Comando, che deve garantire pari opportunità di partecipazione alle diverse tipologie di attività, assicurando il rispetto delle specializzazioni, l'integrazione fra i diversi servizi, l'equilibrato accesso alle diverse tipologie di incentivazione previste dal progetto, con una finalità di maggiore equità e trasversalità nella distribuzione delle risorse, a fronte di maggiori e più qualificate prestazioni.

Il progetto coinvolge tutti i profili delle categorie C e D della Polizia Municipale che operano su servizi esterni o di supporto (centrale operativa).

Il progetto ha carattere sperimentale ed avrà durata fino alla scadenza naturale del mandato del Sindaco ed è eventualmente prorogabile.

In corso di sperimentazione le parti potranno incontrarsi per analizzare le problematiche eventualmente verificatesi e rimodulare di conseguenza la programmazione dei servizi.

Non sarà comunque possibile superare le risorse destinate a questo progetto quantificate in € 20.000. Le risorse eventualmente non attribuite costituiscono risparmio da destinare al fondo dell'anno successivo.

Le attività svolte in orari diversi rappresentano il valore aggiunto della nuova organizzazione della Polizia Municipale ed un reale ampliamento delle prestazioni, a diretto vantaggio e beneficio dell'utenza. Le attività devono rientrare in una programmazione preventiva e sono oggetto di incentivazione da effettuarsi in relazione alla specifica collocazione oraria del turno (diurno/notturno e/o feriale/festivo.) come nella esemplificazione più sotto riportata.

Ai fini della valutazione economica dell'incremento dei servizi espletati a favore della cittadinanza si prende a riferimento l'intero bacino dei cittadini residenti "elettori" (depurato degli iscritti all'AIRE - Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, in quanto normalmente non risiedono nel territorio comunale) in quanto gli stessi rappresentano sicuramente l'utenza a cui è rivolto il potenziamento dei servizi a favore di una migliore sicurezza generale della città: essi sono 22.650.

Per la quantificazione dell'importo delle risorse si è utilizzato il concetto economico di Disponibilità a Pagare (DAP), usualmente impiegato nelle valutazioni di impatto economico-sociale di progetti e nell'analisi costi-benefici dei progetti medesimi qualora manchi un plafond di costi di riferimento.

Consideriamo pertanto che ogni cittadino residente abbia una DAP di 1 €, che non esiterebbe a versare ai propri Amministratori in cambio di maggiori servizi che attenuino il senso di insicurezza percepito.

Si ritiene quindi di incrementare le risorse variabili 2008 in misura del 50% del valore attribuito con la DAP ai nuovi servizi da attivare relativamente al miglioramento della sicurezza sul territorio ($€ 1 \times 22.650 = € 22.650$), per un totale di € 11.325,00, da rendere disponibili a consuntivo in funzione dei servizi attivati.

La valutazione andrebbe estesa anche ai turisti che si trovano a frequentare la ns. località, soprattutto nei periodi più caldi dell'anno, e non solo in senso climatico; se infatti le presenze sul territorio si aggirano per il 2007 attorno a 3.800.000 persone, può considerarsi che nei 3 mesi classici di svolgimento delle vacanze estive dei turisti le presenze rilevate si aggirino attorno ai 2.870.000 turisti (giugno 765.000 presenze, luglio 995.000, agosto 1.110.000). Il senso di insicurezza si acuisce soprattutto quando aumenta notevolmente il numero di persone all'interno dello stesso territorio e per contro non aumentano proporzionalmente i servizi. Per la Polizia Municipale il discorso è diverso in quanto nel periodo estivo l'Amministrazione Comunale potenzia l'organico con assunzioni a tempo determinato trimestrali o con part-time semestrali. Possiamo quindi concludere che la percezione della sicurezza debba essere sentita particolarmente nel periodo che va dal 10 luglio al 20 agosto (40 giorni), nel quale vi è la maggior concentrazione di persone nel territorio (circa 1.800.000 totali).

Per la valutazione economica consideriamo che ogni turista abbia una DAP pari ad 1/100esimo di quella del cittadino residente (pari ad 1 €.) in quanto il senso di insicurezza legato ad un soggiorno temporaneo di piacere, come quello delle ferie estive, è di molto inferiore rispetto a quello percepito da chi quotidianamente vive e lavora nel medesimo luogo e si trova a dover affrontare quotidianamente le problematiche relative alla sicurezza.

Il calcolo della DAP turista è pertanto dato da $€ 0,01 \times 1.800.000 = € 18.000$ e prudenzialmente si ritiene di incrementare le risorse variabili 2008 in misura del 50% del valore attribuito, per un totale di € 9.000,00, da rendere disponibili a consuntivo in funzione dei servizi attivati.

In totale pertanto la quantificazione delle risorse disponibili preventivamente per il progetto è pari ad € 20.325,00 e la verifica dell'effettiva attivazione dei progetti sottostanti dovrà essere eseguita a consuntivo, avendo cura di rapportare le somme stanziare al periodo annuale o infrannuale di riferimento. In caso di attivazione in corso d'anno, l'importo delle risorse a disposizione dovrà essere proporzionale al periodo coperto ed al numero di servizi svolti effettivamente.

Per la suddivisione specifica tra le tipologie di servizi da effettuarsi, si vedano i dati seguenti, predisposti avendo a riferimento l'intero anno:

1) TERZO TURNO FERIALE PREFESTIVO INFRASETTIMANALE INVERNALE (ESCLUSO 01/06/07 - 15/09/07)

gg.	persone x turno	Ind.tà servizio esterno	Ind.tà centrale op.	totale	
7	5+1	€ 20,00	€ 10,00	€ 770,00	2 x 2 pattuglie + UFF. + 1 C.O.

2) TERZO TURNO FESTIVO E FESTIVO INFRASETTIMANALE INVERNALE (ESCLUSO 01/06/07 - 15/09/07)

gg.	persone x turno	Ind.tà servizio esterno	Ind.tà centrale op.	totale	
8+36	5+1	€ 35,00	€ 17,50	€ 8.470,00	2 x 2 pattuglie + UFF.+ 1 C.O. 8 gg. fest. infra + 36 dom.

3) QUARTO TURNO PER SERVIZI PARTICOLARI

gg.	persone x turno	Ind.tà servizio esterno	Ind.tà centrale op.	totale	
10	4+1	€ 90,00	€ 35,00	€ 3.950,00	2 x 2 pattuglie + 1 C.O. es: 15/08, notte rosa, 31/12, san lorenzo, etilometro, velocità, ecc.

4) SERVIZI A SCAVALCO (ES. PER MANIFESTAZIONI: 10/16 - 10,30/16,30 - 15/21 - 16/22 - 17/23, ECC.)

gg.	persone x turno	Ind.tà servizio esterno		totale	
15	20	€ 6,00		€ 1.800,00	compreso operatore di C.O., se lavora a scavalco

5) TURNI SERVIZI PARTICOLARI

gg.	persone x turno	Ind.tà servizio esterno	Ind.tà centrale op.	totale	
52	3+1	€ 15,00	€ 10,00	€ 2.860,00	TURNO 5/11
15	2+1	€ 70,00	€ 25,00	€ 2.475,00	21/03 - 22/04
				€ 5.335,00	

TOTALE PROGETTO	€ 20.325,00
------------------------	--------------------

Nella programmazione di tali tipologie di servizi dovrà essere garantito il rispetto di tutte le normative contrattuali.

La programmazione dei servizi dovrà garantire un'equa possibilità di partecipazione di ciascun dipendente ad ogni tipologia di attività incentivata, nel rispetto delle specificità dei diversi servizi. L'esito delle verifiche sulla programmazione dovrà essere fornito alla parte sindacale con cadenza quadrimestrale.

Le indennità non sono cumulabili tra loro per cui prevale l'indennità di maggiore importo, salvo la tipologia dei servizi a scavalco che può essere cumulata.

Cervia, 08/05/2008



Il Responsabile del Servizio
Controllo di Gestione
Dott. Fabio Forti

M.
du
20

Acc B

**IPOTESI INCREMENTO RISORSE DECENTRATE VARIABILI AI SENSI
DELL'ART. 15 C. 5 CCNL 01/04/1999 CON I REQUISITI RICHIESTI DAL
QUESITO ARAN T55 DEL 29/09/2004 - ANNO 2008 - PROGETTO N. 2**

Premessa:

La normativa di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 prevede la possibilità per gli enti locali di incrementare le risorse decentrate variabili grazie al raggiungimento di specifici miglioramenti dei servizi resi all'utenza (interna ed esterna); al fine di una corretta applicazione della norma contrattuale e di una precisa quantificazione di tali risorse occorre strutturare progetti (particolarmente sfidanti, impegnativi e dal risultato incerto) per il miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi ai quali devono essere associati precisi obiettivi di raggiungimento: vale il principio secondo il quale in cambio di maggiori servizi per l'utenza si utilizza il meccanismo premiante dell'aumento delle risorse a disposizione dei dipendenti che hanno permesso questo miglioramento.

Le risorse, "ragionevolmente" calcolate a preventivo nella strutturazione dei progetti, sono rese disponibili per le liquidazioni sulla produttività dei dipendenti esclusivamente a seguito ed in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi collegati, opportunamente "certificati" a consuntivo dai servizi di Controllo interno e dal Nucleo di valutazione.

Facendo l'analisi dei nuovi servizi attivati o da attivare nel corso dell'anno 2008, se ne rinvencono alcuni che rispondono alle caratteristiche indicate e di cui può essere calcolato il budget.

Essi sono: l'attivazione stabile del servizio CerviaInforma (sportello multifunzionale del cittadino) di cui al progetto di miglioramento n. 5 del PEG 2008 e la completa ristrutturazione e revisione della rete intranet aziendale per migliorare la comunicazione interna (obiettivo miglioramento 15, punto 9 PEG 2008).

Il Cervia Informa è il servizio di front-office istituito con la collaborazione di tutti i servizi dell'ente con l'obiettivo di ottimizzare e migliorare i servizi per il proprio territorio. E' stato attivato in via sperimentale nel 2007 e si propone come interlocutore unico, in grado di fornire servizi integrati di sportello ai cittadini ed alle imprese, che pone il cittadino / utente / consumatore / operatore al centro del rapporto con l'amministrazione comunale. E' stato "pensato" come anello di congiunzione fra l'apparato e la struttura comunale centrale (sia tecnica che politica), con il cittadino e per le Imprese, attraverso l'apertura di appositi sportelli. Non sarà più il cittadino che si muove nei vari uffici decentrati e nelle varie sedi dell'amministrazione, ma la "pratica", la "domanda", che gira attraverso i dipendenti incaricati. La scelta di una moderna amministrazione, che ha impostato un articolato processo di trasformazione dell'ente, investendo anche sulle risorse umane attraverso lo sviluppo formativo di chi vi opera.

Al Cervia Informa sono stati convogliati tutti i procedimenti specifici che più impattano sull'utenza esterna, mantenendo delocalizzati tutti i servizi di back-office che interagiscono con il front-office per la predisposizione tecnica delle pratiche.

Il servizio è altamente trasversale a tutta la struttura, coinvolgendo tutti i servizi e settori dell'Amministrazione comunale, non solo quelli che hanno trasferito procedimenti al CerviaInforma; infatti i servizi vengono interpellati nell'analisi delle eventuali criticità riscontrate e nell'individuazione di ulteriori procedimenti o fasi di procedimenti da trasferire, al fine di continuare nel miglioramento del servizio per l'utenza e semplificare l'attività lavorativa dei dipendenti, eliminando gli eventuali passaggi ridondanti. Per questo il coinvolgimento del personale è totalitario.

Il servizio è attualmente diviso in due aree: l'area per il cittadino, con quattro sportelli e l'area per le Imprese, con uno sportello per l'Edilizia (Suap e Sue) e uno sportello per le Attività Economiche.

I quattro sportelli dell'area per il cittadino si occupano di tutti i servizi alla persona: dall'anagrafe canina ai reclami di varia tipologia; dal permesso per la sosta, all'assegno di maternità; dalla richiesta di contributo per lo svolgimento di manifestazioni culturali all'iscrizione all'asilo nido, seguendo fasi di procedimenti ed in alcuni casi i procedimenti trasferiti integralmente (si attivano e concludono all'interno del servizio).

I due sportelli per le Imprese si occupano: quello per l'edilizia, del ricevimento, accettazione di tutte le pratiche per le attività svolte dal servizio tecnico edilizia privata, sportello unico e amministrativo, servizio manutenzione, e servizio verde e pinete. Il personale preposto ha competenze in merito alle varie fasi in cui si sviluppa un procedimento, per questo è in grado di fornire informazioni tecniche edilizie di base, amministrative e di carattere ambientale su tutte le procedure trattate. Lo sportello delle attività economiche: dell'accettazione delle richieste di autorizzazione, denunce inizio attività, comunicazioni, su apposita modulistica, per l'esercizio di tutte le attività produttive e di servizi e rilascio delle autorizzazioni predisposte dal Settore che ne segue le istruttorie.

Ogni persona incaricata degli sportelli ha conoscenze in merito alle varie fasi in cui si sviluppano i procedimenti trattati, perché proveniente dal settore che in precedenza trattavano le pratiche e per questo è in grado di fornire informazioni di base. Inoltre tale personale è oggetto di interventi e percorsi di aggiornamento formativo specifico per operatori di front-office.

Sulla base delle proiezioni di affluenza e di trattamento delle diverse pratiche che si possono calcolare con riferimento al primo periodo di sperimentazione della struttura, possono ipotizzarsi alcune rilevazioni di attività, sulle quali costruire il progetto di incremento delle risorse, che andranno poi verificate a consuntivo.

I dati di proiezione sul 2008 (anno di effettivo monitoraggio dell'andamento del servizio) derivano dalle sopraelencate attività di suddivisione del servizio e sono i seguenti:

- Area servizi per il cittadino: n. 17.500 contatti di cui circa 9.500 tra richieste di informazioni (6.500) e rilascio pratiche (3.000) ai quattro sportelli e circa 8.000 tra richieste di informazioni e riscontro tramite posta elettronica.
- Area servizi per le imprese: n. 9.250 contatti di cui circa 4.250 quali richieste di informazioni dirette, telefoniche e tramite posta elettronica e circa 5.000 di rilascio pratiche ai due sportelli (SUAP Sportello Unico Attività Produttive e SUE Sportello Unico Edilizia).

Ai fini della valutazione economica dell'incremento dei servizi erogabili alla cittadinanza si prende a riferimento l'intero bacino dei contatti previsti annualmente per il servizio (26.750 contatti).

Si consideri che tale bacino è molto simile al numero di residenti cervesi "elettori" (22.650 residenti, senza considerare gli iscritti all'AIRE - Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero che normalmente non risiedono nel territorio comunale) che rappresentano sicuramente l'utenza a cui sono rivolte le attività del Cervia Informa.

Per la quantificazione dell'importo delle risorse si utilizza il concetto economico di Disponibilità a Pagare (DAP), usualmente impiegato nelle valutazioni di impatto economico-sociale di progetti e nell'analisi costi-benefici dei progetti medesimi qualora manchi un plafond di costi di riferimento.

Consideriamo pertanto che ogni cittadino residente che contatta il servizio abbia una DAP di 1,50 €, che non esiterebbe a versare ai propri Amministratori, in cambio di una struttura comunale unica di riferimento per tutte le pratiche e le necessità comunali, che gli permetta di non girare (spesso inutilmente) per uffici comunali diversi alla ricerca di quello giusto presso il quale presentare una pratica, richiedere informazioni, ritirare gli atti.

Si ritiene quindi di incrementare le risorse variabili 2008 in misura del 50% del valore attribuito con la DAP al servizio Cervia Informa ($€ 1,50 \times 17.500 = € 26.250$), per un totale di € 13.125,00.

La valutazione va estesa anche ai servizi per le imprese presenti sul territorio; il calcolo della DAP per contatto specifico da impresa è fondamentalmente diverso in quanto il valore preso a riferimento è almeno in rapporto di uno a cinque rispetto alla DAP del cittadino: l'impresa infatti è molto più propensa (ed abituata) a pagare per avere servizi più celeri ed efficienti; la possibilità di avere un referente unico per le pratiche può essere valutato quindi in $€ 1,5 \times 5 = 7,5$ ed il calcolo è pertanto dato da $€ 7,5 \times 9.250 = € 69.375$ e prudenzialmente si ritiene di incrementare le risorse variabili 2008 in misura del 50% del valore attribuito, per un totale di € 34.687,50.

In totale pertanto la quantificazione delle risorse disponibili preventivamente per il progetto è pari ad € 47.812,50 da rendere disponibili a consuntivo in funzione dei contatti attivati.



Per quanto riguarda il progetto di valorizzazione, riprogettazione funzionale, tecnologica e comunicativa del sito intranet comunale, per favorire la comunicazione interna, occorre precisare che per rete intranet si intende il portale web aziendale, ad uso esclusivo di tutti i dipendenti del Comune di Cervia, non visualizzabile al di fuori della rete informatica comunale, su cui vengono veicolate e scambiate molteplici informazioni di varia natura. La intranet non va quindi confusa con il sito web del Comune, accessibile all'esterno da cittadini e turisti, con altre finalità.

L'attuale intranet comunale anche se negli ultimi anni ha arricchito il numero e la tipologia dei suoi contenuti, ha una caratteristica predominante di staticità e non viene sufficientemente utilizzata da tutti i dipendenti. Essa deve invece servire ad evitare i problemi di comunicazione interna.

Anche un'organizzazione di dimensioni non grandi come il Comune di Cervia, ha infatti problemi di comunicazione; spesso alcuni dipendenti vengono a conoscenza di certe situazioni solo perché ne parlano direttamente.

Uno dei fattori di successo delle amministrazioni (ma vale anche per le aziende e le organizzazioni strutturate in genere) è la condivisione degli obiettivi di fondo. Nessun obiettivo, a breve o a lungo termine, deve essere confinato alle riunioni. Tutti devono lavorare per obiettivi comuni.

In tale contesto si inserisce questo progetto che pone il suo accento sulla Intranet come strumento principe di diffusione e scambio di informazioni.

Riassumendo si possono individuare le seguenti finalità:

- promozione e creazione della "cultura della Intranet aziendale" intesa da tutti (impiegati, responsabili, dirigenti, amministratori) come lo strumento quotidiano di lavoro nella consapevolezza che rappresenti lo strumento di scambio delle informazioni;
- passaggio da un portale statico ad uno dinamico in cui viene riservata particolare rilevanza alle notizie;
- crescita del senso di appartenenza di tutti i dipendenti;
- creazione di un nuovo modello organizzativo di redazione decentrata per favorire e velocizzare l'inserimento delle informazioni;
- riprogettazione dei contenuti e della loro collocazione;
- re-styling grafico;
- utilizzo di una piattaforma tecnologica open-source e quindi senza alcun costo di acquisizione software ma valorizzando e sviluppando le competenze interne.

Il progetto (denominato InComune: "Abbiamo molto in Comune..") richiede diverse fasi attuative, per ognuna delle quali sono richieste un certo numero di ore di lavoro del personale appartenente a diversi servizi che formano il gruppo di lavoro principale (Servizio Informatica, Personale, Controllo di Gestione, Organi di governo, Direzione generale, Dirigenti), il quale interagisce direttamente con tutti gli altri servizi comunali per la programmazione e la predisposizione del materiale da inserire, eliminare, aggiornare dalla rete interna.

Le fasi e la loro tempificazione sono così rappresentate:

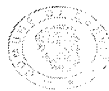
fase	gg. lavoro	n. ore	importo (€ 21,60 x ora)
Analisi preventiva del sito intranet	4	24	518,40
Ricerca della piattaforma tecnologica open source più adatta	10	60	1.296,00
Lavori del gruppo di lavoro intersettoriale e dei sottogruppi per riprogettare i nuovi contenuti e le modalità organizzative	5	30	648,00
Attività di progettazione tecnica della intranet	15	90	1.944,00
Implementazione sito attraverso il contributo di tutti i sottogruppi	7	42	907,20
Formazione di tutti i dipendenti	4	24	518,40
totale	45	270	5.832,00

Considerato che la rete intranet viene progettata, predisposta ed implementata con la collaborazione di tutto il personale (che tra l'altro ne beneficia direttamente attraverso l'utilizzo quotidiano), si ritiene quindi di incrementare le risorse variabili 2008 in misura del 50% del valore attribuito al costo figurativo del lavoro che il personale deve svolgere per la realizzazione dell'obiettivo in quanto

effettivamente il progetto non comporta altri costi. L'importo è dato dal costo ora/uomo moltiplicato per il numero di ore di lavoro interno necessarie per realizzare l'obiettivo (in totale 45 gg. di 6 ore, come da tabella). Riassumendo i calcoli sono €. $21,60 \times 45 \times 6 =$ €. 5.832,00 di cui il 50% ,pari a €. **2.916,00**, da rendere disponibili a consuntivo in funzione del calcolo dei giorni ora/uomo impiegati nella realizzazione della intranet.

Riassumendo, le risorse a disposizione per l'incremento delle risorse decentrate variabili sulla base dei progetti analizzati, ammontano a complessivi €. **50.728,50**.

Cervia, 20/10/2008



Il Responsabile del Servizio
Controllo di Gestione
Dott. Fabio Forti